

Codice A1701A

D.D. 8 giugno 2017, n. 529

L.R. 63/78 art. 16, L. 30/91 e smi. Contributi per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame. Impegno e liquidazione di euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 146459/17 in favore di ARPEA, quale primo anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all'Arap per finanziare l'attuazione del programma di attività per l'anno 2017.

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (Legge n. 30/1991 e s.m.i.) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di trasferimenti statali;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Con la D.G.R. n. 22-4193 del 14/11/2016 sono state istituite, all'interno della Direzione Agricoltura, cinque Strutture temporanee territoriali per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione in applicazione della L.R. 23/15. In attesa della conclusione del processo di riorganizzazione della Direzione Agricoltura in particolare in relazione alle funzioni delle Strutture temporanee territoriali, sono mantenute in capo alle Strutture territoriali le attività e le competenze già svolte ai sensi della L.R.17/99 per la materia in oggetto - corrispondente alla vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali, regolamentata con la già citata DGR n. 31-5626 del 8 aprile 2013 – attraverso le operatività ed i principi organizzativi e gestionali da tempo in uso;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che non è ancora concluso l'iter di approvazione del Programma 2017, predisposto e formalizzato dal MIPAAF in data 14.03.17, comprensivo di una rimodulazione dei costi, degli obiettivi di selezione e dell'approvazione dei parametri tecnico-economici e di definizione del fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento

genetico del bestiame, rendendosi necessaria, a fronte alla mancata intesa in sede di Conferenza Stato Regioni del 20.4.17, l'attivazione delle procedure di cui al D.lgs 281 del 28.8.97, per consentire l'esecutività del Programma medesimo. Il contributo forfetario preventivo, di cui al citato documento ministeriale, viene quantificato per il Piemonte in euro 4.625.303,13 e risulta coerente con i principi individuati nella citata DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013, con particolare riferimento alla spesa storica, alla riduzione dei costi ed al progresso dell'attività;

In attesa del consolidamento del Programma 2017 e del relativo fabbisogno finanziario, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle risorse finanziarie ragionevolmente attese;

Ricordato infine che i programmi annuali di miglioramento genetico e selezione potranno essere interessati, sia dal punto di vista tecnico-amministrativo che economico-finanziario, dall'avviata rivisitazione della Legge n. 30/1991 basata sulla riorganizzazione del sistema del miglioramento genetico e della riproduzione animale e dall'adozione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico";

Visto il Reg. n. 702/2014, art. 27, relativo alla "concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame", finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Politica Agricola Comune, nonché il Decreto Direttoriale n. 24523 del 19.11.2015 "aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP;

Vista la nota dell'ARAP n. 1146 del 29.12.16 con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017 con le modalità previste dal Reg. n. 702/2014 art. 27, dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13);

Dato atto che le suddette note sono state integrate con la documentazione tecnica presentata nei mesi successivi dall'ARAP alla Direzione Agricoltura, agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività di istruttoria e dell'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili alle Strutture territoriali con la nota prot. n. 4352 del 2 febbraio 2017;

Vista la nota MIPAAF n.14057 del 18 maggio 2017, contenente osservazioni ed indicazioni in merito ad aspetti amministrativi e gestionali per i Controlli Funzionali;

Vista la nota ARAP n. 397 del 6 giugno 2017, con la quale viene comunicata: l'avvenuta realizzazione sul territorio piemontese, a partire dal 1° gennaio 2017, di tutte le attività connesse

alla selezione ed al miglioramento genetico, in conformità agli appositi disciplinari ed ai programmi annuali, nonché in coerenza con la relazione tecnica allegata alla domanda di cui sopra; l'impegno che tale attività proseguirà per tutto l'anno 2017, con personale strumenti e mezzi della medesima Associazione; che le somme ricevute dalla Regione per il sostegno dell'intervento in oggetto, a titolo di contributo per le spese comprese nel preventivo, e successivamente rendicontate, vengono utilizzate per esclusiva competenza dell'attività di tenuta dei LL.GG. e di determinazione della qualità genetica e della resa del bestiame (CC.FF.) e non saranno destinate ad altre finalità;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017 presentato dall'ARAP ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali della DGR n. 31-5626 del 8.04.2013, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Ritenuto di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010 - un 1° anticipo di euro 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del programma di attività 2017, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 del 8.04.2013;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 è stato approvato lo schema di convenzione per affidare all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002;

Preso atto della convenzione rep. 210 016 del 14.07.2016 per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002;

Stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 594 del 26/07/2016 sono stati individuati i procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione rep. 210 016 del 14.07.2016;

Preso atto che con la determinazione dirigenziale n. 780 del 19/09/2016 si è provveduto ad integrare l'elenco dei procedimenti amministrativi approvati con la determinazione dirigenziale n. 594 del 26/07/2016;

Stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 112 del 7 febbraio 2017 si è provveduto ad aggiornare l'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Considerato che nell'elenco suddetto è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;

Vista l'informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di Torino in data 11 maggio 2017, protocollo n. 84513/2017, relativa alla "Società ARAP", a seguito della richiesta avanzata dallo scrivente Settore in data 26.07.2016, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e del D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, attraverso la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del 29 gennaio 2017, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), sottoscritta in data 29 gennaio 2017 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo regionale in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, ai sensi della vigente normativa in materia, emesso dall'INPS (prot. n. 6378246 del 28.3.17) ed agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 85307 del 12.5.17), agli atti del Settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs n. 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 voci informative, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

Vista la comunicazione prot. n. 19141/A17000 del 12.05.2017, con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, nell'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno a valere sul capitolo di spesa 146459/2017 - annualità 2017 - 2018 - 2019 - nei limiti indicati nella tabella allegata alla medesima nota, secondo la DGR n. 5-4886 del 20.04.2017;

Stabilito che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di euro 1.000.000,00 per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2017 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, si provvede con le risorse finanziarie stanziato sul capitolo di spesa 146459/2017 (Missione 16 - Programma 01);

Ritenuto di impegnare e liquidare euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2017 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale 1° anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2017 relativo alla tenuta dei libri genealogici ed all'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.016
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Ritenuto di autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 210 016 del 14.07.2016, ad erogare il 1° anticipo di euro 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2017 relativo alla tenuta dei libri genealogici ed all'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame.

Preso atto che il 1° anticipo di euro 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017, è stato calcolato sulla base dell'attività del Programma 2017 finora svolta dall'ARAP e corrisponde al 21% del contributo forfetario preventivo (euro 4.625.303,13), in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 del 8.04.2013;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la DGR 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della giunta regionale del 27. settembre 2010, n.64-700, del 28 luglio 2014 n.26-181 e del 16 marzo 2016 n.14-3031;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e considerato l’art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l’adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, in relazione all’istruttoria con esito positivo effettuata sul programma di selezione e miglioramento genetico per l’anno 2017 presentato dall’ARAP, un 1° anticipo di euro 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l’attuazione del programma di attività 2017, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell’8.4.13;
2. di impegnare e liquidare euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2017 (Missione 16 - Programma 01) in favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale 1° anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l’attuazione del Programma di attività 2017 relativo alla tenuta dei libri genealogici ed all’effettuazione dei controlli funzionali del bestiame, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell’8 aprile 2013.
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
 - Conto finanziario: U.1.04.01.02.016
 - Cofog: 04.2
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3
 - Perimetro sanitario: 3
3. di autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 210 016 del 14.07.2016, ad erogare il 1° anticipo di euro 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l’attuazione del Programma di attività 2017 relativo alla tenuta dei libri genealogici ed all’effettuazione dei controlli funzionali del bestiame;
4. di prendere atto che il 1° anticipo di euro 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile da erogare all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare l’attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l’anno 2017, è stato calcolato sulla base dell’attività del Programma 2017 finora svolta dall’ARAP e corrisponde al 21% del contributo forfetario preventivo (euro 4.625.303,13), in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 del 8.04.2013;

5. di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
dr. Moreno SOSTER

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione
(Nota prot. 1234/A1700 del 13 luglio 2015)